



Città di Tagliacozzo

Una grande luna, piena della sua argentea luce, squarcia il buio delle nostre notti estive e tutto ammantata di un chiarore etereo e fiabesco nelle piazze, nei cortili, tra i boschi di Tagliacozzo.

“Che fai tu, luna, in ciel? dimmi, che fai, silenziosa luna?” canta Leopardi nei suoi versi... attende che tutti, nell’osservarla, ritrovino l’equilibrio e la pace interiore.

E’ la “casta Diva”, interpretata dall’artista Attilio Salci, il simbolo della 35a Edizione del Festival Internazionale di Mezza Estate che brilla anche quest’anno dei grandi nomi del mondo della musica, della danza e del teatro. E poi gli ormai tradizionali appuntamenti con l’arte e la letteratura, ma anche il ritorno della poesia che evoca i fasti di coloro che resero illustre il nome di questa Patria: il Sommo Poeta in primis, del quale ci apprestiamo a celebrare i 700 anni della morte e al quale, lo scorso 6 luglio, abbiamo avuto l’emozione di svelare il monumento in presenza del Capo dello Stato Sergio Mattarella.

Accanto a Dante, che nomina Tagliacozzo nel XXVIII Canto dell’Inferno, mi sia concesso ricordare, nel frangente di una dovuta riconsiderazione dell’arte poetica, la nostra Petronilla Paolini Massimi che precorse i tempi della difesa dei diritti delle donne e della pubblica denuncia contro la violenza ad esse diretta.

Continua il percorso di valorizzazione della spiritualità francescana che, attraverso la figura di Tommaso da Celano, lega Tagliacozzo ad Assisi. La tematica dell’esposizione che sarà inaugurata nel Mu.S.Fra. è di grande attualità: “San Francesco e il Sultano – 800 anni di dialogo” con il mondo musulmano. Sono fiero di aver portato nella nostra Città l’importante percorso documentale che evoca il tema dell’accoglienza e dell’abbraccio tra le diverse culture che trovano il luogo d’incontro nel Mediterraneo.

La spaccatura del monte che dà il nome a Tagliacozzo è la porta di comunicazione tra i territori degli antichi popoli dei Marsi e degli Equi ed è solcata dall’antica via Tiburtina che congiunge idealmente l’Urbe e il Tirreno con l’Adriatico e l’Oriente.

L’accoglienza è da sempre la nostra vocazione: l’andare incontro a chiunque con la forza e la gentilezza che contraddistinguono i nostri animi e i nostri cuori è reso ancora più intenso da ciò che con la nostra programmazione culturale intendiamo condividere con i cortesi Ospiti che soggiornano in Città e con i Tagliacozzani stessi.

A questo progetto ambizioso, che sta dando risultati di grande respiro, lavoriamo ormai da tre anni e non posso non rivolgere pubblicamente il mio grazie affettuoso e partecipato a Chiara Nanni, lungimirante Assessore alla Cultura e al vulcanico Direttore Artistico, il Maestro Jacopo Sipari di Pescasseroli che compendia e riversa nel nostro Festival la sua esperienza artistica di fama internazionale.

Vincenzo Giovagnorio
Sindaco della Città di Tagliacozzo